

INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione</i> di Elisabetta Pederzini	pag.	IX
---	------	----

CAPITOLO PRIMO

LA GOVERNANCE DELLE NUOVE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA. PROFILI GENERALI

Elisabetta Pederzini

1. Cenni introduttivi.	pag.	1
2. Titolarità del potere gestorio: conformazione legale e modulazione statutaria. Costituzione del rapporto di amministrazione.	»	4
3. <i>Segue</i> . Cessazione del rapporto di amministrazione.	»	10
4. Contenuto e trasferibilità dei «diritti particolari riguardanti l'amministrazione» spettanti a singoli soci.	»	15
5. Ripartizione di competenze gestorie tra soci e amministratori. La possibile soppressione dell'organo amministrativo.	»	21
6. Responsabilità di amministratori e soci cogestori per atti dannosi. L'approvazione di particolari argomenti.	»	29
7. <i>Segue</i> . Attribuzioni originarie riservate in via esclusiva ai soci.	»	32
8. Responsabilità degli amministratori nei confronti della società. Criteri di diligenza, solidarietà e condizioni d'esenzione. Delega del potere amministrativo.	»	36
9. Responsabilità verso i creditori sociali. "The sound of silence": molte ipotesi per una lacuna.	»	48

CAPITOLO SECONDO

RIPARTO DI COMPETENZE TRA AMMINISTRATORI E SOCI

Ivan Demuro

1. Il modello legale di amministrazione.	pag.	57
2. Le operazioni gestorie sostanzialmente "straordinarie".	»	58
3. Il ricorso per la dichiarazione di auto fallimento.	»	64
4. La <i>provocatio ad populum</i>	»	66
5. I modelli statutari.	»	69

6. Le caratterizzazioni personalistiche.....	pag.	70
7. Le caratterizzazioni capitalistiche.	»	75

CAPITOLO TERZO

I DIRITTI PARTICOLARI DEI SOCI: PROFILI GENERALI

Paolo Butturini

1. Introduzione.....	pag.	81
2. Definizione dei particolari diritti e ambito di applicazione della norma.	»	84
2.1. Diritti riguardanti l'amministrazione.....	»	85
2.2. Diritti riguardanti la distribuzione degli utili.	»	90
2.3. Sulla configurabilità di diritti particolari ulteriori rispetto a quelli previsti dalla norma.	»	95
3. Qualificazione dei particolari diritti e sue conseguenze.	»	97
4. Particolari diritti e restante disciplina della s.r.l.	»	100
4.1. Particolari diritti e operazioni sul capitale.....	»	100
4.2. Particolari diritti e ripartizione delle competenze tra amministratori e soci.....	»	107
4.3. Particolari diritti e proporzionalità tra partecipazione e voto..	»	110
5. Circolazione della quota e circolazione dei particolari diritti.....	»	113
5.1. Il regime legale.	»	114
5.2. Le possibili opzioni statutarie.	»	117
6. Considerazioni conclusive.	»	120

CAPITOLO QUARTO

I DIRITTI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ E LE CATEGORIE DI QUOTE

Caterina Pasquariello

1. Introduzione.....	pag.	123
2.1. I diritti particolari: in particolare, il possibile contenuto dei diritti riguardanti l'amministrazione.	»	124
2.2. La disciplina dei diritti particolari.	»	132
3. Lo spazio riservato all'autonomia statutaria.	»	142
4.1. Dal modello ordinario ai modelli alternativi: le deroghe all'impianto codicistico.....	»	147
4.2. <i>Segue</i> . Dalle categorie di soci alle categorie di quote. Ricognizione dei "diritti diversi".	»	153
4.3. <i>Segue</i> . Diritti atipici e vicende legate alle quote.	»	158
5. Le intrinseche criticità di un modello e le possibilità di una sua esportazione alla s.r.l. ordinaria.	»	166

CAPITOLO QUINTO

STRUTTURA E FUNZIONAMENTO
DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Alessio Bartolacelli

1. Introduzione. Per uno "statuto generale dell'amministratore di s.r.l."..	pag.	171
2. L'organo amministrativo unipersonale.	»	184
3. L'amministrazione pluripersonale.	»	185
4. Il modello legale dispositivo: il consiglio di amministrazione..	»	191
4.1. <i>Ratio</i> della scelta normativa e incompletezza del dettato legislativo.	»	191
4.2. La collegialità piena.	»	193
4.3. La collegialità "non contestuale": consultazione scritta e consenso espresso per iscritto.	»	201
4.4. La delega del potere gestorio.	»	206
5. Le alternative gestorie a carattere personalistico esplicitamente menzionate.	»	213
5.1. Il sistema congiuntivo.	»	215
5.2. Il sistema disgiuntivo.	»	217
6. Modelli ulteriori, misti o "importati" e modifica del sistema gestorio.	»	221
7. L'adeguatezza degli assetti nella s.r.l.	»	225
8. Il conflitto di interessi dell'amministratore e l'invalidità delle decisioni amministrative.	»	227

CAPITOLO SESTO

AMMINISTRATORI DI S.R.L. E POTERI DI RAPPRESENTANZA

Elisabetta Pederzini

1. Investitura rappresentativa degli amministratori: fonte del potere, titolarità e modalità d'esercizio.	pag.	233
2. Limitazioni legali e limitazioni statutarie ai poteri di rappresentanza. Competenze inderogabili dei soci e atti estranei all'oggetto sociale.	»	245

CAPITOLO SETTIMO

LE RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI

Marina Spiotta

1. Premessa: l'ermetico dato normativo e le recenti proposte integrative.	pag.	255
--	------	-----

2. Responsabilità degli amministratori nei confronti della società. . . .	pag.	258
2.1. Presupposti sostanziali.	»	258
2.2. Profili procedurali.	»	269
3. La responsabilità verso i creditori sociali.	»	290
3.1. Una lacuna colmata in via interpretativa dal diritto vivente. . .	»	291
3.2. Presupposti e prescrizione.	»	293
3.3. Il rapporto tra l'azione sociale e quella spettante ai creditori. .	»	294
4. La responsabilità verso singoli soci/terzi direttamente danneggiati. . .	»	296
4.1. Gli elementi costitutivi dell'azione individuale: il significato dell'avverbio «direttamente».	»	297
4.2. Fondamento, cumulo con altre azioni e prescrizione.	»	300
5. La sorte delle azioni risarcitorie in caso di fallimento della società. . .	»	301
6. Quadro sinottico riassuntivo delle differenze rispetto alla s.p.a. . . .	»	303
7. Le azioni di responsabilità relative alle società a partecipazione pubblica (cenni).	»	304

CAPITOLO OTTAVO

LA RESPONSABILITÀ DEI SOCI COGESTORI

Filippo Rossi

1. Le ragioni della previsione. Elementi distintivi rispetto alla fattispecie dell'amministratore di fatto. Inquadramento della responsabilità nell'ambito della fattispecie di concorso nell'inadempimento altrui.	pag.	307
2. Accessorietà della fattispecie rispetto alla responsabilità degli amministratori. Il problema dell'amministratore mero esecutore. . .	»	321
3. L'elemento oggettivo. Estensione a forme atipiche di influenza dei soci. Esclusione di condotte omissive. Condotta del socio e soglia di partecipazione nella seriazione causale: decisione o autorizzazione come elemento minimo di manifestazione esteriore del dolo e come lembo del nesso di causalità materiale complessivo.	»	327
4. L'elemento soggettivo dell'intenzionalità. Dolo eventuale.	»	331
5. L'applicabilità della norma alla s.p.a.	»	336

CAPITOLO NONO

I CONTROLLI. SINDACO E REVISORE TRA
IMPERATIVITÀ E FACOLTATIVITÀ

Elisabetta Pederzini

1. Il controllo in prospettiva diacronica: dal codice del 1942 alle riforme del nuovo millennio (e oltre).	pag.	339
--	------	-----

2. Il controllo obbligatorio.....	pag.	345
3. L'incerta sorte della denuncia al tribunale.....	»	355
4. Il controllo facoltativo.	»	362
5. Tra imperatività e facoltatività: ricostruzione, evoluzione normativa del tipo e funzione interna di controllo.	»	366

CAPITOLO DECIMO

I DIRITTI DI INFORMAZIONE E DI CONSULTAZIONE DEL SOCIO

Rolandino Guidotti

1. Premessa.....	pag.	373
2. Le funzioni dei diritti di controllo.....	»	376
3. La qualificazione dei diritti di controllo.	»	377
4. I diritti di controllo e la responsabilità del socio.....	»	379
5. I diritti di controllo e la natura della s.r.l. nel 2018.....	»	381
6. La derogabilità della norma.....	»	383
7. I diritti di controllo e l'esercizio in comune dell'attività economica. ...	»	389
8. L'informazione nella disciplina della riduzione del capitale per perdite.....	»	391
9. L'indisponibilità dei diritti da parte della maggioranza.	»	393
10. I diritti di controllo e la disciplina dei finanziamenti dei soci.	»	393
11. Il contenuto del diritto di informazione.	»	395
12. Il contenuto del diritto di consultazione.	»	396
13. Il diritto di ottenere copie dei documenti consultati.	»	398
14. I limiti all'esercizio dei diritti.	»	399
15. La legittimazione all'esercizio (e la tutela giudiziaria).....	»	401